LI NOBILI E MAGNIFICI

PROVEDITORI DI COMUN

RAPPRESENTANTI L' AULICO GENERALE

CONSIGLIO DI VERONA.

Relativamente alle superiori disposizioni contenute nelle ossequiate lettere del Comando Generale segnate il giorno 9. Marzo corrente, fanno pubblicamente intendere, e sapere.

Che li sequestri, e bolli tutti, che fossero stati fatti dal soppresso Governo, e che tutt' ora sussistessero sopra li Beni, Rendite, ed Effetti di qualunque sorte esistenti in questa Provincia, spettanti alle Nobili Famiglie Contarini, e Giovanelli siano, e s'intendano nulli e di niun valore, dovendo in conseguenza essere le medesime ripristinate nel pacifico possesso, e libero godimento delle loro proprietà: al qual oggetto resta commesso a chiunque avesse Beni, Rendite, Effetti, o altro di loro ragione, e presso cui fossero stati praticati gl' impedimenti suddetti, il doverne senza l' obice di questi, riconoscere libere proprietarie, ed assolute dispo-
si-